



Carissime sorelle,

all'alba del giorno 24 ottobre 2011 dalla Comunità di Clusone (BG), è stata chiamata alla casa del Padre la nostra carissima

Suor GRITTI Ancilla



Nata a Cologno sul Serio (BG) il 9 febbraio 1926

Professa a Casanova (TO) il 5 agosto 1950

Appartenente all'Ispettorato Lombardo "Sacra Famiglia" Italia

Ancilla, decima di undici figli, otto fratelli e due sorelle, nacque in una famiglia semplice, impegnata. I genitori erano commercianti di vini e avevano pure una trattoria con alloggio.

Nonostante l'abbondante lavoro, attesta sr Ancilla: "la preghiera ritmava le ore della giornata".

In tale contesto profondamente cristiano nacque la sua vocazione della quale lei stessa ci ha lasciato memoria: " Fin dalla scuola materna volevo essere missionaria. A 17 anni avevo già deciso di entrare nell'Istituto delle Figlie di Maria Ausiliatrice, ma a causa della morte della mamma dovetti attendere fino ai 21 anni". Nel 1951, solo un anno dopo la professione, inizia la sua grande avventura missionaria: dapprima negli Stati Uniti come studente di lingua inglese; nel '52 in Giappone; nel '57 in Korea per la prima fondazione in quella nazione e dove svolge compiti di animazione fino al 1970.

Nel '71 viene inviata in Australia in qualità di economista e addetta alla pastorale degli emigranti italiani; nel '75, chiamata dalla Madre, torna in Italia e a Roma lavora al Comitato Centrale per l'Anno Santo. Nel '76 si trova in prima linea con i terremotati del Friuli per "un altro lavoro veramente missionario". Dopo tanta passione per il Regno vissuta in prima linea, sr. Ancilla non demorde, s'impegna nell'insegnamento della religione e pure come operatrice della Pastorale Prebattesimale in alcune opere dell'Ispettorato: Clusone, Cinisello Mazza, Campione d'Italia.

Nel 2007, ormai stanca da tanto andare, approda a Sant'Ambrogio Olona per il meritato riposo.

Qualche tempo dopo, viene trasferita a Clusone per essere più vicina alla famiglia.

In questi ultimi anni, lo spirito ardente di sr. Ancilla conosce la sofferenza della Croce dovuta al venir meno delle forze, al sorgere di insofferenze che a poco a poco la rendono triste, soprattutto l'evento della morte di don Antonio, uno dei fratelli sacerdoti.

L'ultimo tratto della sua vita, tuttavia, si è aperto alla pace nel ricordo del suo passato missionario e alla speranza di quella gioia che ora gode in cielo.

L'Ispettrice
Suor Graziella Curti